

flash

CICLISMO

Alla "Tre Giorni di La Panne" Baldato vince la seconda tappa

Fabio Baldato (nella foto) dell'Alessio, ha vinto la seconda tappa della Tre Giorni ciclistica di La Panne, un percorso di 228 chilometri tra Zottegem e Coxyde. Gianluca Bortolami, della Sidermec, resta alla guida della classifica generale. La tappa è stata segnata dal rifiuto di buona parte dei ciclisti di salire il Monte Kemmel, al km. 117, a causa delle avverse condizioni del tempo: in questo punto l'anno scorso si ebbe una caduta collettiva. La gara è stata ferma per qualche minuto per concordare la modifica del percorso, con cancellazione della salita.



TENNIS

Coppa Davis, allarme Gaudenzi Barazzutti richiama Volandri

In forse la presenza di Andrea Gaudenzi per la sfida tra Italia e Marocco a Marrakech, valida per rimanere nella serie B di Davis. Il faentino ha accusato un risentimento muscolare. Solo oggi si saprà se sarà in grado di scendere in campo. Il ct Barazzutti ha richiamato in tutta fretta Filippo Volandri, fresco vincitore del torneo di Cagliari. Per Volandri, in caso di forfait del compagno, l'occasione di ripetere il miracolo che gli riuscì un anno e mezzo fa all'esordio: sconfisse infatti Ivanisevic, regando il primo, anche se alla fine inutile, punto all'Italia nella sfida contro la Croazia.

SCI NORDICO

Fondo, mondiali militari La Paruzzi oro nella 10 km

La campionessa olimpica Gabriella Paruzzi ha coronato la stagione 2003 con la vittoria nella 10Km dei campionati mondiali militari. Sulle piste di Ounasvaara, a Rovaniemi la squadra italiana è stata protagonista anche nella 15Km maschile grazie all'argento di Pietro Pillitteri. L'azzurra (28'05"8) ha preceduto la tedesca Claudia Kuenzel di 33"7 e la francese Annic Pierrel-Vaxelaire di 42"3. Quarta la trentina Antonella Confortola a 55"5 e nona la giovane promessa altoatesina Christina Kelder a 1'48"3.

GRADUATORIA MONDIALE IFFHS

Il Paysandù scala la classifica In un anno dal 416° a 181° posto

Il Paysandù, piccolo club della città amazzonica di Belem, alla foce del Rio de Amazzoni, è stato protagonista negli ultimi mesi del maggior salto mai registrato nel ranking di club della Iffhs (Federazione internazionale di storia e statistica del calcio). Con la vittoria nella Coppa dei Campioni brasiliana di quest'anno e la sequenza di quattro vittorie e un pareggio nelle eliminatorie di Coppa Libertadores, il Paysandù è passato in pochi mesi dal 416° posto tra i club del mondo al 181° con un salto di ben 235 posizioni.

La riforma di Galliani divide l'Italia

La proposta della Lega prevede dal 2005 la divisione della "B" in un girone Nord e uno Sud

Giuseppe Caruso

MILANO Alla fine la montagna ha partorito il topolino. Dopo mesi di scontri, minacce, ripicche e rivoluzioni promesse (sempre e solo a parole), la Lega propone la sua riforma del campionato di serie B: due giorni da dieci squadre, divisi su base geografica, a partire dalla stagione 2005-2006.

Con questa proposta l'assemblea delle società di serie A e B cerca di andare incontro alla Federcalcio ed al «Progetto Abete», che prevedeva la stessa divisione secondo criteri territoriali, ma con due raggruppamenti da diciotto squadre l'una. Il piano della Lega invece vuole salvaguardare il potere contrattuale delle società della B nei confronti del nuovo padrone della tv a pagamento italiano, Rupert Murdoch.

Il 30 giugno del 2005 scadranno infatti i contratti stipulati da molte squadre di B con Stream e dovranno essere rinegoziati. La Lega è convinta che superando il tetto delle venti squadre diventerebbe impossibile assicurare accordi con la pay tv a tutte le squadre e per questo nella sua proposta non cambia il numero complessivo delle partecipanti, che rimarranno venti. Allo stesso tempo però Galliani ed i suoi tendono

L'Aia raccoglie fondi per il Molise

L'Associazione italiana arbitri ha raccolto 57 mila euro in favore delle popolazioni del Molise colpite dal terremoto. La raccolta dei fondi ha permesso di acquistare due minibus ed un veicolo a trazione integrale che sono stati assegnati al comitato genitori del comune di Bonefro e al comune di Colle Torto, mentre il fuoristrada è stato assegnato all'Avis locale. I due minibus saranno consegnati venerdì a Castelpetroso, vicino a Isernia, in occasione della riunione del comitato nazionale e del consiglio centrale dell'Aia, il fuoristrada invece, sarà consegnato in un secondo momento. «Il nostro è un gesto modesto, ma concreto - ha affermato il presidente dell'Aia Lanese - per manifestare la vicinanza della nostra associazione a persone che sono state fortemente segnate, anche negli affetti familiari, dal terremoto».



Antonio Matarrese (vicepresidente) a sinistra e Adriano Galliani, presidente della Lega Calcio durante la conferenza stampa di ieri

riunione i bellicosi presidenti avevano promesso di recapitare a Franco Carraro. Proprio il martedì precedente alla riunione, Antonio Matarrese, vicepresidente di Lega, aveva accusato Galliani di non aver spedito la diffida alla Federcalcio, ma ieri sembrava averlo già dimenticato. Ed invece ieri Matarrese sorrideva, seduto accanto a Galliani, che spiegava come «la diffida a questo punto sarebbe stata inutile. Mi sono consultato durante la settimana con gli altri presidenti e tutti avevano la mia stessa opinione».

Tutto a posto quindi dentro le istituzioni calcistiche, tanto che Galliani si dice «fiducioso che d'ora in avanti si possano affrontare i veri problemi del nostro sport, che sono di carattere economico e rappresentano al momento il vero pericolo».

Gli unici a non essere soddisfatti dalla riforma del campionato di serie B potrebbero essere proprio i tifosi, ai quali verrà presentato uno spettacolo dal contenuto tecnico scadente e monotono. Basti pensare che, al momento attuale, gli ultimi cinque posti della serie cadetta sono occupati da squadre meridionali e la prospettiva di avere un Cosenza-Catania o un Salernitana-Messina ripetuto per ben quattro volte in un anno non eccita nessuno.

una mano al calcio meridionale, creando una sorta di "riserva indiana" in grado di garantire la presenza fissa di due squadre del centro-sud in serie A.

La Federcalcio, che aveva rinviato la riunione del consiglio federale per aspettare la proposta della Lega, dovrebbe accettare senza troppi problemi la riforma. L'obiettivo principale di Franco Carraro era quello di aiutare l'agonizzante calcio del Sud

e quindi non dovrebbe porre particolari problemi, accettando la diminuzione delle squadre nei due gironi rispetto al «Progetto Abete».

Ieri proprio Carraro ha commentato subito positivamente «la scelta della Lega, che ritengo concreta e soddisfacente». Oggi il presidente della Federcalcio incontrerà i vicepresidenti Giancarlo Abete e Innocenzo Mazzini per fare il punto sulla nuova proposta.

Per quanto riguarda la formula dei prossimi campionati di serie B, non ci sono al momento punti fermi. Galliani ha parlato di «una sola certezza, che riguarda il numero delle partite: saranno 38. Avremo quindi di due gironi di andata e due di ritorno e tutte le squadre giocheranno una contro l'altra per quattro volte. Probabilmente ci saranno anche i play-off ed i play-out, con due promozioni e due retrocessioni per

girone, ma non abbiamo ancora deciso. Potremmo anche modificare il numero di promozioni e retrocessioni tra la B e la A».

Galliani confessa poi come «la decisione presa è stata il frutto di una discussione che si è protratta per oltre quattro ore. L'assemblea è stata molto difficile, ma alla fine abbiamo raggiunto l'unanimità che ci serviva. La nostra proposta non è un passo indietro rispetto a quanto

avevamo proposto, diciamo invece che ci siamo trovati a metà strada con la Federcalcio. La nuova serie B sdoppiata potrebbe essere un campionato meno competitivo dal punto di vista tecnico, ma se si voleva salvaguardare il Sud non c'era altra strada».

In questo nuovo clima di amore e fratellanza che unisce adesso Lega e Federcalcio, è sparita dal tavolo quella diffida che nell'ultima

la Toscana cresce con il patrimonio culturale

Il DocUP, il programma di aiuti allo sviluppo promosso da Regione Toscana, Stato e Unione Europea prevede, nelle aree interessate,

52 milioni di euro di contributi per recuperare, valorizzare e rendere fruibili al pubblico i beni culturali.

Ne possono beneficiare i progetti di enti pubblici, associazioni e soggetti privati, volti alla conservazione e al restauro di musei, edifici, parchi, teatri storici e strutture per lo spettacolo.

Il DocUP sostiene anche iniziative di documentazione e divulgazione di beni e attività culturali.

Per informazioni consulta il sito internet del DocUP o chiama il numero verde.



investi
nel restauro e nella promozione dei beni culturali

docUP

documento unico di programmazione 2000 - 2006 della Regione Toscana

www.docup.toscana.it
numero verde 800 310 850



REGIONE TOSCANA



REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA